

**ACCORDO
PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DEI PUNTI INFORMATIVI
DELLA RETE TERRITORIALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI DI ASTI**

Tra:

La Città di Asti, C.F. 00072360050, nella persona del Sindaco pro-tempore Maurizio Rasero domiciliato, ai fini del presente accordo, in P.za San Secondo, 1

e:

CGIL Camera del lavoro di Asti, di seguito "Punto Informativo" avente sede legale in Asti (AT) – Piazza Marconi n. 26, codice fiscale 80004520054, in persona del legale rappresentante Luca Quagliotti, domiciliato, ai fini del presente accordo, presso la sede legale;

Visti:

- La Legge Regionale 23 marzo 2016, n. 5, "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale";
- il Regolamento regionale recante "Attuazione della LR 23 marzo 2016, n. 5 (Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale)", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale il 27 febbraio 2017, n. 6/R;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 12/10/2020 tra l'UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali istituito presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, Direzione Sanità e Welfare (rep. 00199 del 16/10/2020);
- il Protocollo d'Intesa in materia di iniziative contro le discriminazioni sottoscritto tra la Regione Piemonte e la Città di Asti (Delibera Giunta Comunale di Asti n. 380 del 11.12.2020), con validità per il triennio 2021-2023

Visti inoltre:

- La D.D. Regione Piemonte 26 ottobre 2017, n. 1028 "Definizione requisiti per i soggetti che si candidano a divenire Punti informativi della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, LR 5/16, art. 12 e Regolamento regionale n.6/R del 27 febbraio 2017, articolo 5";
- La Delibera Giunta Comunale di Asti n. 605 del 17/12/2019 con la quale, a seguito delle risultanze dell'"Avviso esplorativo per la costituzione di un elenco di soggetti disponibili ad aderire alla Rete Territoriale contro le discriminazioni e per l'acquisizione di candidature a svolgere funzioni di Punto Informativo" è stato approvato il testo dell'accordo da sottoscrivere con gli Enti/Associazioni disponibili ad attivare i Punti Informativi sul territorio della Provincia di Asti, valido per il triennio 2018-2020
- la D.G.C. n. 152 del 29.3.2022 con la quale la Città di Asti, sulla scorta, tra l'altro, della rinnovata disponibilità dei Punti Informativi a proseguire nell'attività di cui sopra, ha approvato il presente accordo valido per il triennio 2021-2023;



Tutto ciò premesso, le Parti sottoscrivono e convengono quanto segue:

Art. 1 – Contenuto dell’Accordo

Il presente Accordo è finalizzato a regolare la collaborazione tra le parti sottoscriventi per la prosecuzione delle attività del Punto informativo della Rete territoriale contro le discriminazioni coordinate dal Nodo di Asti, parte integrante della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, così come disciplinato dall’art. 5 del sopra citato Regolamento di attuazione della LR 23 marzo 2016, n. 5.

Articolo 2 - Impegni delle parti firmatarie

1. Con la firma del presente Accordo il Punto Informativo:
 - a. si impegna a proseguire la propria attività in qualità di Punto Informativo sul territorio provinciale di Asti, parte della Rete territoriale contro le discriminazioni di Asti, a sua volta parte integrante della Rete regionale contro le discriminazioni di cui all’art. 12 della LR 5/2016;
 - b. si impegna a svolgere le seguenti attività, così come previste dall’art. 5 c. 4 del sopra citato Regolamento:
 - diffusione di informazioni sul funzionamento della Rete Regionale contro le discriminazioni e sui contenuti della LR 5/2016 con riferimento al territorio di propria competenza o per uno specifico target di popolazione;
 - accoglienza, ascolto e riconoscimento di situazioni discriminatorie nell’ambito della propria attività ordinaria di contatto con persone a rischio di discriminazione; orientamento delle stesse al Nodo territoriale di riferimento ed eventuale collaborazione col Nodo per l’individuazione di soluzioni;
 - c. si impegna a redigere una relazione annuale sull’attività svolta, così come previsto dall’art. 5 c. 5 del sopra citato Regolamento;
 - d. si impegna a partecipare alle riunioni periodiche di coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni convocate dal Nodo territoriale di riferimento;
 - e. si impegna a concordare con il Nodo territoriale di riferimento tutte le iniziative di comunicazione, informazione e promozione relative alle tematiche oggetto del presente Accordo;
 - f. dichiara di possedere tutti i requisiti previsti dalla sopracitata DD regionale 1028/2017 ed in particolare:
 - di svolgere da almeno 1 anno attività ordinaria (come minimo una volta alla settimana) di contatto con persone a rischio di discriminazione (ad esempio gestione di sportelli informativi, attività di accoglienza/ascolto/assistenza, attività sociali/ricreative/culturali, attività formative, ecc..) sul territorio provinciale di Asti;
 - di avere nel proprio gruppo di lavoro almeno una persona (referente del Punto informativo) che abbia frequentato il primo modulo per “Operatore/trice antidiscriminazioni”;
 - g. dichiara che il Punto informativo di cui al precedente punto a. è situato presso la propria sede legale

2. Con la firma del presente Accordo, la Città di Asti :
 - a. si impegna ad accompagnare il Punto Informativo nella realizzazione delle attività di competenza, anche attraverso l’organizzazione di riunioni periodiche di coordinamento con tutti i Punti informativi della Rete territoriale (almeno 2 all’anno);



2

- b. si impegna a coinvolgere il Punto Informativo nella programmazione delle attività della Rete territoriale, ed in particolare nelle iniziative di comunicazione e formazione relative alle tematiche oggetto del presente Accordo.

Art. 3 – Durata

La durata del presente Accordo è vincolata a quella del sopra citato Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e la Città di Asti ed ha validità per il triennio 2021 - 2023
Così come il sopra citato Protocollo, il presente Accordo può essere prorogato per ulteriori 3 anni a seguito di volontà espressa per iscritto dalle parti.

Art. 4 – Riferimenti

Per la Città di Asti la persona incaricata alla trattazione delle materie di cui al presente Accordo è l'A.S. dott.ssa Cristina Gai, Referente del Nodo Territoriale contro le discriminazioni;

Per il Punto Informativo la persona incaricata alla trattazione delle materie di cui al presente Accordo è la dott.ssa Arianna Franco

Letto, confermato e sottoscritto

Asti, 9 MAG. 2022

Per la Città di Asti

Il Sindaco – Maurizio Rasero

IL SINDACO
Dott. Maurizio Rasero



Per CGIL Camera del lavoro di Asti

Il legale rappresentante – Luca Quagliotti



